

IRES in Italia

Docente: Alessandro Sommacal

Anno Accademico 2008-2009

Struttura della lezione

Soggetto passivo e presupposto di imposta

Base imponibile e calcolo dell'imposta

Rapporti tra imposta societaria e imposta sulle persone fisiche
e neutralità in relazione alla distribuzione degli utili

Deducibilità degli interessi passivi e neutralità rispetto alle
decisioni di investimento e di finanziamento

Soggetto passivo e presupposto di imposta

- ▶ Soggetto passivo= definizione articolata ma il soggetto passivo principale sono le società di capitali (Società per Azioni - S.P.A., Società in accomandita per azioni S.A.P.A., Società a Responsabilità limitata S.r.l.)

In alcuni casi le società di capitali possono optare per la tassazione in sede Irpef, con attribuzione degli utili - indipendentemente dalla loro distribuzione - ai soci in proporzione alla loro quota di partecipazione in analogia a quanto avviene per società di persone e imprese individuali (regime di trasparenza)

- ▶ Presupposto di imposta=percepimento di redditi in denaro o in natura

Base imponibile e calcolo dell'imposta

L'imposta é proporzionale: t BI

- ▶ $t = 27,5\%$
- ▶ In modo schematico:

$$BI = R - L - M - A - \alpha IP + IA + 0,05D \pm \Delta S \pm \Delta W$$

R=ricavi

L=spese per lavoro dipendente (comprehensive di tutti gli oneri contributivi)

M=costi variabili

A=ammortamenti

IP=interessi passivi; IA=interessi attivi

D=dividendi

ΔS =variazione delle scorte

ΔW =plusvalenze patrimoniali (ma esistono regole per la c.d. participation exemption)

Riporto delle perdite : se il reddito d'impresa < 0 può essere portato in deduzione dai redditi degli esercizi successivi, ma non oltre il quinto (Eccezione: *primi tre anni di attività* riporto delle perdite *illimitato*)

Rapporti tra imposta societaria e imposta sulle persone fisiche e neutralità in relazione alla distribuzione degli utili

Cosa succede in Italia?

Per le **società di capitali**: in generale SISTEMA CLASSICO:

▶ partecipazioni non qualificate: $T = tU + 0,125 \underbrace{dU(1-t)}_D$

▶ $d = 0 \implies \tau = 27,5\%$

▶ $d = 1 \implies \tau = 36,56\%$

▶ partecipazioni qualificate: $T = tU + t_p 0,4972 \underbrace{dU(1-t)}_D$

▶ $d = 0 \implies \tau = 27,5\%$

▶ $d = 1 \implies \tau = 27,5\% + 36,05\%t_p$

Per le **società di persone** (e in alcuni casi per società di capitali: vedi regime di trasparenza): in generale INTEGRAZIONE
COMPLETA

Deducibilità degli interessi passivi e neutralità rispetto alle decisioni di investimento e di finanziamento

- ▶ Da cosa dipende α , ossia la quota di deducibilità di IP?

IP:

- ▶ sono deducibili fino a concorrenza degli interessi attivi
- ▶ l'eventuale eccedenza é deducibile entro il limite del 30% del reddito operativo lordo

$$(ROL = R - L - M + 0,05D \pm \Delta S \pm \Delta W)$$

- Dal 2010: IP e ROL saranno riportabili nel tempo

- ▶ Il costo del finanziamento con azioni non é deducibile

- ▶ Quali **implicazioni** per gli effetti dell'Ires sulle scelte di investimento e di finanziamento?

Riferimenti bibliografici relativi all'Ires (concetti teorici e Ires in Italia)

- ▶ Bosi (2006) capitolo 3 paragrafo 6.4 (per la parte teorica relativa agli effetti dell'Ires sulle scelte di investimento e finanziamento)
- ▶ Bosi Guerra (2007) capitolo V (studiare solo le parti relative a quanto visto a lezione)
- ▶ Rosen (2007) Capitolo 16 (studiare solo le parti relative a quanto visto a lezione)